

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Art. 2 comma 2 dlgs 171/2016 - art. 26 L.R. n. 19/2022. Nomina dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie territoriali della Regione Marche ed approvazione schema di contratto.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Risorse Umane e Formazione dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Salute;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. di nominare i direttori generali delle n. 5 Aziende Sanitarie territoriali come di seguito:
Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona – dott. Giovanni Stroppa,
Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno – dott.ssa Nicoletta Natalini,
Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo – dott. Gilberto Gentili,
Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata – dott.ssa Daniela Corsi,
Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro e Urbino – dott.ssa Nadia Storti;
2. di stabilire che:
 - gli incarichi di Direttore generale delle AA.SS.TT. di Fermo, di Macerata e di Pesaro e Urbino decorrono dal 1 giugno 2023 fino al 31 maggio 2027, pari a quattro anni rinnovabili per una sola volta;
 - gli incarichi di Direttore generale delle AASSTT di Ancona e di Ascoli Piceno decorrono dal 17 luglio 2023 fino al 31 maggio 2027 con possibilità di rinnovo per una sola volta;
3. l'instaurazione del rapporto di lavoro è subordinata alla dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dagli articoli 3, 5, 8, 10 e 14 del decreto



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

legislativo 8 aprile 2013, n. 39 ed alla sussistenza dell'iscrizione nell'elenco nazionale degli idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio Sanitario Nazionale;

4. di riconoscere per gli incarichi di cui al punto 1 il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo di Euro 140.000,00 (centoquarantamila/00) previsto dalla DGR n.728/2023, che può essere integrato con un'ulteriore quota fino al venti per cento dello stesso trattamento economico da corrispondere in un'unica soluzione, in relazione ai risultati di gestione ottenuti ed alla realizzazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi assegnati annualmente dalla Giunta regionale;
5. di approvare lo schema del contratto di lavoro per gli incarichi di direttore generale di cui all'allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
6. di porre a carico dei bilanci delle n. 5 Aziende sanitarie territoriali la corresponsione dei trattamenti economici dei Direttori generali;
7. relativamente alle AASSTT di Ancona e Ascoli Piceno, si ritiene di affidare temporaneamente dal 1 giugno 2023 e fino al 16 luglio 2023:
 - le funzioni ad interim di Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona alla dott.ssa Nadia Storti, Direttore generale della AST di Pesaro e Urbino.
 - le funzioni ad interim di Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno alla dott.ssa Maria Capalbo, Direttore Generale dell'INRCA;
8. di stabilire che per l'esercizio delle funzioni di cui al precedente punto 7) non spetta alcun incremento del trattamento economico già percepito in qualità di Direttore Generale;
9. di stabilire altresì che i predetti Commissari Straordinari ad interim hanno facoltà di nominare, per il periodo dal 01/06/2023 al 16/07/2023, sub-Commissari Sanitari ed Amministrativi;
10. di demandare al Presidente della Giunta regionale la sottoscrizione dei contratti di lavoro con i Direttori Generali delle AA.SS.TT.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'articolo 3 commi 1 quater e 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 ha individuato come organo dell'azienda sanitaria il direttore generale e ne ha disciplinato le funzioni.

L'art. 1 del D.lgs. 4 agosto 2016 n. 171 prevede apposita procedura per la costituzione, presso il Ministero della salute, dell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, aggiornato con cadenza biennale. L'ultimo aggiornamento è stato pubblicato in data 16 dicembre 2022.

L'art. 2 comma 1 e 2 del D.lgs. 4 agosto 2016 n. 171 dispongono che:

“1. Le regioni nominano direttori generali esclusivamente gli iscritti all'elenco nazionale dei direttori generali di cui all'articolo 1. A tale fine, la regione rende noto, con apposito avviso pubblico, pubblicato sul sito internet istituzionale della regione l'incarico che intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale. La valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata da una commissione regionale, nominata dal Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza. La commissione, composta da esperti, indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, propone al presidente della regione una rosa di candidati, nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire. Nella rosa proposta non possono essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale.

2. Il provvedimento di nomina, di conferma o di revoca del direttore generale è motivato e pubblicato sul sito internet istituzionale della regione e delle aziende o degli enti interessati, unitamente al curriculum del nominato, nonché ai curricula degli altri candidati inclusi nella rosa. All'atto della nomina di ciascun direttore generale, le regioni definiscono e assegnano, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi con riferimento alle relative risorse, gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico, tenendo conto dei canoni valutativi di cui al comma 3, e ferma restando la piena autonomia gestionale dei direttori stessi. La durata dell'incarico di direttore generale non può essere inferiore a tre anni e superiore a cinque anni. Alla scadenza dell'incarico, ovvero, nelle ipotesi di decadenza e di mancata conferma dell'incarico, le regioni procedono alla nuova nomina, previo espletamento delle procedure di cui presente articolo. La nuova nomina, in caso di decadenza e di mancata conferma, può essere effettuata anche mediante l'utilizzo degli altri nominativi inseriti nella rosa di candidati di cui al comma 1, relativa ad una selezione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

svolta in una data non antecedente agli ultimi tre anni e purché i candidati inclusi nella predetta rosa risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di cui all'articolo 1.....omissis”.

In applicazione dell'art. 2 comma 1 del d.lgs. 171/2016, con decreto del dirigente della Settore Risorse Umane e Formazione n. 6 del 19/01/2023 è stato bandito l'avviso pubblico di selezione per la formazione dell'elenco degli idonei al conferimento degli incarichi di direttore generale delle Aziende sanitarie territoriali della Regione Marche.

Con decreto del dirigente della Settore Risorse Umane e Formazione n. 36 del 13/05/2023 è stato approvato l'elenco degli idonei al conferimento degli incarichi di direttore generale delle Aziende sanitarie territoriali della Regione Marche.

Nel verbale della seduta della Giunta Regionale del 30 maggio 2023 risulta la seguente comunicazione:

“Il Presidente ricorda che la legge regionale n. 19 dell'8 agosto 2022 (Organizzazione del servizio sanitario regionale), all'articolo 26, prevede che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Territoriali sono nominati dalla Giunta regionale ai sensi e con le modalità previste dalla normativa statale vigente.

Il Decreto Legislativo n. 171/2016 stabilisce infatti che la scelta viene effettuata sulla base di una rosa di candidati, proposta da un'apposita commissione nominata con deliberazioni n. 351 e 386 del 2023, nell'ambito della quale viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire.

Con decreto del dirigente del Settore Risorse umane e formazione n. 36 del 13 maggio 2023, che viene messo a disposizione dei componenti la Giunta regionale, è stata approvata la rosa degli idonei al conferimento degli incarichi di Direttore generale delle Aziende Sanitarie Territoriali delle Marche. Con il medesimo decreto è stata altresì disposta la pubblicazione sul sito istituzionale dei relativi curricula vitae.

La valutazione da parte della Giunta, che presuppone un procedimento amministrativo selettivo non concorsuale, è rivolta a verificare la presenza, all'interno della rosa degli idonei, di un candidato con i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire e che dimostri di possedere un quid pluris in termini competenze, esperienze e professionalità. Tali skills sono valutate, attraverso un apprezzamento complessivo del curriculum del candidato, senza necessità di alcuna analisi comparativa, in relazione alla peculiarità dell'incarico da svolgere, nonché al fine da perseguire.

Dopo approfondita valutazione, la Giunta regionale, all'unanimità dei presenti, decide di nominare i seguenti Direttori generali delle Aziende Sanitarie Territoriali:

Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona – dott. Giovanni Stroppa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il dott. Giovanni Stroppa, alla luce della natura e delle caratteristiche del ruolo da ricoprire, viste le attitudini, la formazione culturale e le capacità professionali possedute, è stato individuato quale figura maggiormente idonea allo svolgimento dell'incarico di direttore generale dell'AST di Ancona per le consolidate competenze amministrative, l'approfondita conoscenza del territorio e le molteplici esperienze direzionali, funzionali ai processi di integrazione clinico-assistenziale con gli altri enti del SSR, che insistono nel territorio provinciale.

Inoltre, tenuto conto del processo di riorganizzazione del SSR, alla luce della L.R. n.19/2022, le competenze del professionista risultano aderenti alle funzioni della Gestione Liquidatoria della ex Asur, previste dall'art. 42 comma 9.

Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno – dott.ssa Nicoletta Natalini

La dott.ssa Nicoletta Natalini alla luce della natura e delle caratteristiche del ruolo da ricoprire, viste le attitudini, la formazione culturale e le capacità professionali possedute, è stata individuata quale figura maggiormente idonea allo svolgimento dell'incarico di direttore generale dell'AST di Ascoli Piceno in particolare per la comprovata esperienza direzionale di Aziende sanitarie territoriali con un ampio bacino di utenza e per la esperienza nella gestione integrata tra ospedali e territorio, con riferimento all'organizzazione prevista dal D.M. n.77/2022, in fase di attuazione presso la Regione Marche.

Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo – dott. Gilberto Gentili

Il dott. Gilberto Gentili alla luce della natura e delle caratteristiche del ruolo da ricoprire, viste le attitudini, la formazione culturale e le capacità professionali possedute, è stato individuato quale figura maggiormente idonea allo svolgimento dell'incarico di direttore generale dell'AST di Fermo, in particolare per la comprovata esperienza direzionale in importanti aziende sanitarie territoriali anche extra-regione e per l'approfondita conoscenza dei processi d'integrazione ospedale-territorio.

Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata – dott.ssa Daniela Corsi

La dott.ssa Daniela Corsi alla luce della natura e delle caratteristiche del ruolo da ricoprire, viste le attitudini, la formazione culturale e le capacità professionali possedute, è stata individuata quale figura maggiormente idonea allo svolgimento dell'incarico di direttore generale dell'AST di Macerata, in particolare per l'esperienza direzionale svolta nel territorio dell'AST di riferimento, anche al fine di garantire continuità gestionale, organizzativa e clinica volta all'ottimizzazione del processo di integrazione ospedale-territorio.

Inoltre, si evidenzia la consolidata conoscenza di percorsi sanitari /ospedalieri nell'ambito territoriale dell'AST di riferimento ed il ruolo centrale svolto dalla professionista nell'ambito della gestione pandemica del Covid Hospital.

Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro e Urbino – dott.ssa Nadia Storti



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La dott.ssa Nadia Storti alla luce della natura e delle caratteristiche del ruolo da ricoprire, viste le attitudini, la formazione culturale e le capacità professionali possedute, è stata individuata quale figura maggiormente idonea allo svolgimento dell'incarico di direttore generale dell'AST di Pesaro e Urbino per l'elevato spessore professionale posseduto, in riferimento alla complessità dell'attuazione della Legge Regionale di riordino del SSR, che prevede un processo di fusione dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord con l'ex Area Vasta n.1 di Pesaro.

Inoltre, si evidenzia una consolidata e qualificata esperienza nell'ambito dell'integrazione ospedale-territorio e di gestione di realtà aziendali complesse e di reti cliniche.

La decorrenza degli incarichi per i Direttori Generali delle AASSTT di Macerata, Fermo, Pesaro e Urbino è prevista dal 1° giugno 2023 fino al 31 maggio 2027, pari a quattro anni rinnovabili per una sola volta.

La decorrenza degli incarichi per i Direttori Generali delle AASSTT di Ancona e Ascoli Piceno è prevista dal 17 luglio 2023, al fine di consentire il completamento delle dovute procedure amministrative per gli incarichi attualmente ricoperti dai professionisti. La scadenza dei predetti incarichi è prevista per il 31 maggio 2027 con possibilità di rinnovo per una sola volta.

I trattamenti economici di tali incarichi sono previsti dalla DGR n. 728 del 30/05/2023.

Inoltre, relativamente alle AASSTT di Ancona e Ascoli Piceno, si ritiene di affidare temporaneamente dal 1°/06/2023 fino al 16/07/2023:

- 1. le funzioni ad interim di Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona alla dott.ssa Nadia Storti, Direttore generale della AST di Pesaro e Urbino.*
- 2. le funzioni ad interim di Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno alla dott.ssa Maria Capalbo, Direttore Generale dell'INRCA.*

Per l'esercizio delle suddette funzioni ad interim di Commissario Straordinario non spetta alcun incremento del trattamento economico già percepito in qualità di Direttore Generale.

E' data facoltà ai predetti Commissari Straordinari ad interim di nominare, per il periodo dal 1°/6/2023 al 16/06/2023, sub-Commissari Sanitari ed Amministrativi.

Il Dirigente del Settore Risorse umane e formazione è incaricato di predisporre, ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento interno della Giunta, la deliberazione concernente la nomina dei direttori generali delle Aziende Sanitarie Territoriali delle Marche (AA.SS.TT.) con il relativo schema di contratto e dei Commissari Straordinari ad interim".



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Dalla nomina discende l'obbligo di instaurazione del relativo rapporto di lavoro che è regolato da specifico contratto di diritto privato, il cui schema è allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale. Il rapporto di lavoro è instaurato previa dichiarazione scritta dell'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dagli articoli 3, 5, 8, 10 e 14 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e dall'art. 3 comma 11 del d.lgs. 502/1992 e di essere iscritto nell'elenco nazionale degli idonei alla nomina di direttore generale degli Enti del SSR.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502, all'articolo 1, dispone che il contratto di lavoro va sottoscritto entro quindici giorni dall'atto di nomina. Il rapporto di lavoro del Direttore Generale è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato di durata non inferiore a tre anni e non superiore a cinque, rinnovabile, stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile.

Lo stesso DPCM n.502/1992 definisce il trattamento economico spettante per l'esercizio delle relative funzioni fissando specifici parametri per la sua determinazione oltre che il relativo tetto annuo e prevede la possibilità di integrazione dello stesso, anche in relazione ai risultati di gestione ottenuti ed alla realizzazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi assegnati annualmente dalla Regione.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 728 del 30/05/2023 ha stabilito il trattamento economico annuo lordo per i Direttori generali degli Enti del SSR ed ha previsto la possibilità di integrare lo stesso trattamento economico di un'ulteriore quota fino al 20 per cento, sulla base dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente. Al direttore generale spetta il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio effettivamente sostenute e documentate, nei limiti e secondo le modalità stabilite per i Direttori generali dello Stato di livello C. Il compenso del Direttore generale è posto a carico del bilancio dell'azienda sanitaria.

Ai sensi dell'art. 3 bis comma 11 del d.lgs. 502/1992 la nomina a direttore generale per i lavoratori dipendenti determina il collocamento in aspettativa senza assegni ed il diritto al mantenimento del posto.

Il Direttore generale è valutato annualmente in relazione agli obiettivi assegnati dalla Giunta Regionale nonché ai sensi dell'art. 2 comma 4 del dlgs 171/2016 che prevede che "trascorsi ventiquattro mesi dalla nomina di ciascun direttore generale, la regione, entro novanta giorni, sentito il parere del sindaco o della Conferenza dei sindaci di cui all'articolo 3, comma 14, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero, per le aziende ospedaliere, della Conferenza di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del medesimo decreto legislativo, verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi 2 e 3, e in caso di esito negativo dichiara, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, la decadenza immediata dall'incarico con la risoluzione del relativo contratto, in caso di valutazione positiva la Regione procede alla conferma con provvedimento motivato.....omissis".

Relativamente alla nomina della dott.ssa Daniela Corsi si evidenzia che il Ministero della Salute, in esecuzione dell'Ordinanza del Tribunale di Roma I° sez. Lavoro del 1°/4/2023, ha provveduto,



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

con determina del 2/5/2023, ad iscrivere senza limitazioni la candidata medesima con riserva all'elenco nazionale degli idonei alla nomina di direttore generale degli Enti del SSR.

Successivamente, con nota acquisita agli atti al prot. n. 0519534 del 5/5/2023, l'Avvocatura generale dello Stato ha comunicato alla Regione la proposizione del reclamo avverso l'ordinanza del Tribunale di Roma sez. Lavoro del 1°/4/2023 e la fissazione dell'udienza da parte del Collegio in data 12/07/2023.

Pertanto, per quanto sopra evidenziato, la candidata Daniela Corsi risulta iscritta *con riserva* anche all'elenco regionale degli idonei al conferimento degli incarichi di Direttore generale delle AA.SS.TT. approvato con decreto n. 36/2023, nelle more della definizione del contenzioso in essere con il Ministero della Salute.

Al riguardo si osserva che, secondo consolidata giurisprudenza (*cf. ex multis* TAR Lazio n.10937/2019 e TAR Lazio n. 6643/2021), la posizione soggettiva del concorrente ammesso con riserva deve essere preservata e deve esplicare effetti in tutte le fasi procedurali e amministrative previste nonché nella conseguente fase negoziale della stipula del contratto di lavoro, fino alla definizione del giudizio nel merito da parte della Autorità giurisdizionale competente.

Il presente atto è predisposto ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento Interno della Giunta regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Paola Cercamondi

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE E FORMAZIONE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore
Paola Cercamondi

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SALUTE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento
Antonio Draisci

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

